



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## Divisione Gestione Risorse Umane

### Servizio Sviluppo Risorse Umane

Settore Reclutamento

*Ufficio Concorsi Docenti*

Decreto Rettorale n. 8014 del 19/12/2011

**Oggetto: SELEZIONI PUBBLICHE A N. 15 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL' ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO LA FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO.**

### IL RETTORE

Vista la legge. 9/5/1989 n. 168;

Vista la legge 7/8/1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5/2/1992 n. 104 e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174;

Vista la legge 27/12/1997 n. 449;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino pubblicato nella G.U. n. 57 del 10/3/1999 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 4/10/2000 e successive integrazioni, di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art.2 del D.M. 23/12/1999;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Leg.vo 30/6/2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4/11/2005 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Convenzione del 23/6/2008 per il funzionamento dei corsi di laurea in Biella negli anni accademici 2008/2009 – 2018/2019;

Vista la legge 30/12/2010, n. 240 recante disposizioni in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento;

Visto il D.M. 24/5/2011, n. 242, che individua i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24 della L. 240/2010;

Visto il D.M. 25/5/2011, n. 243 che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata legge n. 240/2010;

Visto il D.M. 29/7/2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.R. n. 6501 del 28/10/2011 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Torino ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010";

Vista la delibera del 24/11/2011 con la quale il Consiglio di Facoltà di SCIENZE POLITICHE richiede l'attivazione di n.13 procedure selettive a n.15 posti di Ricercatore Tempo Determinato tipologia A;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/11/2011;

Viste le delibere del Senato Accademico del 14/11/2011 e 29/11/2011;

Vista la Convenzione del 6/12/2011 per l'insediamento di corsi universitari nella provincia di Cuneo negli anni accademici 2008/2009 – 2023/2024;

Considerato che i posti richiesti dalla Facoltà trovano disponibilità nel proprio organico e godono della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art.51, comma 4, della legge 27/12/1997 n. 449;

Tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legge 10/11/2008 n.180 convertito in Legge 9/1/2009, n.1;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Esaminato ogni opportuno elemento;

### DECRETA

#### Art. 1

Sono indette n. 13 procedure di selezione per n.15 posti di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso la Facoltà di SCIENZE POLITICHE per i settori concorsuali sotto indicati.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei settori concorsuali si rimanda al D.M. 29/7/2011 n. 336 e per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei settori scientifico disciplinari alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie generale – e successive integrazioni.

#### **SETTORE CONCORSALE**

##### **11/A5 – DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE**

Settore Scientifico Disciplinare

M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche – POSTI 1

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

***PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI:10%***

***LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE:*** spagnolo

***NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE:*** 12 (dodici)

#### **SETTORE CONCORSALE**

##### **12/D1 – DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Settore Scientifico Disciplinare

IUS/10 – Diritto Amministrativo – POSTI 1 - (sede Biella)

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

***PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI:10%***

***LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE:*** inglese

***NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE :*** 12 (dodici)



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### **SETTORE CONCORSUALE**

#### **12/E2 – DIRITTO COMPARATO**

Settore Scientifico Disciplinare

IUS/02 – Diritto privato comparato – POSTI 1

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

***PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI:*** 10%

***LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE:*** cinese

***NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE:*** 12 (dodici)

### **SETTORE CONCORSUALE**

#### **12/G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

Settore Scientifico Disciplinare

IUS/16 – Diritto processuale penale – POSTI 1

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

***PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI:*** 10%

***LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE:*** inglese

***NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE:*** 12 (dodici)

### **SETTORE CONCORSUALE**

#### **13/A2 – POLITICA ECONOMICA**

Settore Scientifico Disciplinare

SECS-P/02 – Politica economica – POSTI 1

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

***PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI:*** 10%

***LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE:*** inglese

***NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE:*** 12 (dodici)



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### **SETTORE CONCORSUALE**

#### **13/A2 – POLITICA ECONOMICA**

Settore Scientifico Disciplinare

SECS-P/02 – Politica economica – POSTI 1 - (Sede Cuneo)

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

***PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI: 10%***

***LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE: inglese***

***NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 12 (dodici)***

### **SETTORE CONCORSUALE**

#### **13/A3 – SCIENZA DELLE FINANZE**

Settore Scientifico Disciplinare

SECS-P/03 – Scienza delle finanze – POSTI 1

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

***PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI: 10%***

***LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE: inglese***

***NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 12 (dodici)***

### **SETTORE CONCORSUALE**

#### **14/A2 – SCIENZA POLITICA**

Settore Scientifico Disciplinare

SPS/04 – Scienza politica – POSTI 3

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

***PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI: 10%***

***LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE: inglese***

***NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 12 (dodici)***



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### **SETTORE CONCORSUALE**

#### **14/B2 – STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETÀ' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE**

Settore Scientifico Disciplinare

SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe – POSTI 1

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

*PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI: 10%*

*LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE: spagnolo*

*NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 12 (dodici)*

### **SETTORE CONCORSUALE**

#### **14/B2 – STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETÀ' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE**

Settore Scientifico Disciplinare

SPS/14 – Storia e istituzioni dell'Asia – POSTI 1

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

*PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI: 10%*

*LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE: inglese*

*NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 12 (dodici)*

### **SETTORE CONCORSUALE**

#### **14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE, GIURIDICA E POLITICA**

Settore Scientifico Disciplinare

SPS/07 – Sociologia generale – POSTI 1

#### ***OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA:***

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

*PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI: 10%*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE:* inglese

*NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE:* 12 (dodici)

### **SETTORE CONCORSUALE**

**14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE, GIURIDICA E POLITICA**

Settore Scientifico Disciplinare

SPS/07 – Sociologia generale – POSTI 1 – (Sede Biella)

#### *OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:*

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

*PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI:* 10%

*LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE:* inglese

*NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE:* 12 (dodici)

### **SETTORE CONCORSUALE**

**14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE, GIURIDICA E POLITICA**

Settore Scientifico Disciplinare

SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici – POSTI 1

#### *OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA:*

Gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste nazionali e/o internazionali, partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti e istituzioni nazionali e/o straniere.

*PERCENTUALE DI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE DI TITOLI E PUBBLICAZIONI:* 10%

*LINGUA STRANIERA PER LA PROVA ORALE:* inglese

*NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE:* 12 (dodici)

### **Art. 2**

#### **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati  
ovvero



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- b) Laurea magistrale o titolo equivalente, unitamente al possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Tali titoli se conseguiti all'estero devono essere accompagnati da idonea documentazione che attesti l'equivalenza.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Torino o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorchè già cessati dal servizio;
- coloro che, alla data di scadenza del bando, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla Facoltà/Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La mancanza dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

### Art. 3

#### Domanda di ammissione

##### Modalità di presentazione:

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il candidato compila il modulo di domanda (allegato A del presente bando) disponibile anche per via telematica sul sito [www.unito.it](http://www.unito.it) seguendo il percorso: "Lavorare in UniTo" - "Concorsi e selezioni" - "Ricercatori a Tempo Determinato" indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). Ai fini dell'ammissione alla selezione, la domanda inviata per via telematica dovrà comunque essere consegnata o spedita, debitamente firmata, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

A tal fine non farà fede la data di compilazione per via telematica.

Il candidato dovrà presentare in un unico plico la documentazione dei sotto indicati punti 1) e 2):



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

1. la busta contenente la domanda di ammissione, redatta in carta semplice e debitamente firmata, con i relativi allegati:
  - fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità;
  - n. 2 copie, datate e sottoscritte in ogni pagina del curriculum dettagliato della propria attività scientifica e didattica e del curriculum relativo all'attività in campo clinico per i settori concorsuali per cui sia richiesta tale specifica competenza. I cittadini italiani e degli stati membri dell'Unione Europea possono presentare il curriculum sotto forma di dichiarazione sostitutiva utilizzando come modello l'allegato B. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono presentare la documentazione citata nel curriculum secondo una delle modalità indicate nell'art. 4 del presente bando;
  - eventuale curriculum scientifico professionale a completamento della laurea magistrale. I cittadini italiani e degli stati membri dell'Unione Europea possono presentare il curriculum sotto forma di dichiarazione sostitutiva utilizzando come modello l'allegato B. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono presentare la documentazione citata nel curriculum secondo una delle modalità indicate nell'art. 4 del presente bando.
  - n. 2 copie dell'elenco delle pubblicazioni trasmesse, datato e sottoscritto;
  - n. 2 copie dell'elenco dei titoli trasmessi, datato e sottoscritto.
2. la busta contenente titoli e pubblicazioni.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Sul plico il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità anche il riferimento relativo alla selezione cui intende partecipare (selezione: Ricercatore Tempo Determinato, Facoltà, settore concorsuale ed eventuale settore scientifico-disciplinare).

Il plico potrà:

- 1) essere consegnato presso il Settore Reclutamento – Ufficio Concorsi Docenti di questa Università - Via Po, 31 – Torino– tel. 011/6702760-2764; orario ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11 – il martedì e il giovedì anche dalle 14 alle 15,30;
- 2) essere inviato al Magnifico Rettore – Università degli Studi - Via Verdi, 8 – 10124 Torino - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o plico postale atto a certificare la data di spedizione, entro il termine di scadenza. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

### **Contenuto della domanda di ammissione:**

Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- cognome e nome
- data e luogo di nascita
- codice di identificazione personale (codice fiscale)
- dati identificativi della selezione: Ricercatore Tempo Determinato, Facoltà, settore concorsuale, eventuale scientifico-disciplinare ed eventuale sede.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

4) se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

5) le condanne riportate ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico, nonché l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 c.p.p. (tale dichiarazione va resa anche se negativa);

6) l'attuale posizione relativa agli obblighi militari per i cittadini italiani;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/1/1957 n.3 per i cittadini italiani;

8) i cittadini stranieri devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

9) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;

10) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Torino o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;

11) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente alla Facoltà/ Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei dati identificativi della selezione: Ricercatore Tempo Determinato, Facoltà, settore concorsuale/settore scientifico-disciplinare.

Non saranno altresì prese in considerazione le domande prodotte prima della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente bando e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine di scadenza.

A titolo esemplificativo si allega lo schema di domanda (allegato A).

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della legge n.104 del 5/2/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, riguardo l'eventuale ausilio necessario.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione, nonché il recapito di posta elettronica, se posseduto. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne' per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso in cui il bando preveda posti per più settori concorsuali, le domande, con relativa documentazione, devono essere presentate singolarmente per ogni selezione al quale il candidato intende partecipare.

L'eventuale rinuncia del candidato alla selezione, firmata, datata e accompagnata da copia di valido documento di riconoscimento, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore ed inviata via fax, al seguente numero 0116704264. La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Art. 4

#### Titoli e pubblicazioni

Il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso di uno dei requisiti di cui all'art 2, nonché i titoli e le pubblicazioni, che ritiene utili ai fini della selezione, secondo una delle seguenti modalità:

- a) in originale;
- b) in copia autentica dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art.18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- c) in copia semplice, accompagnata da una dichiarazione sottoscritta sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B) resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale (art.19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000);
- d) mediante dichiarazione sottoscritta sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti (allegato B).

Gli stati, fatti o qualità personali non compresi nell'art.46 del D.P.R. 445/2000, sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione, resa nel proprio interesse, può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui l'interessato abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni (di cui all' allegato B) dovranno specificare analiticamente:

- 1) nel caso dei titoli: data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione ed eventualmente votazione riportata;
- 2) nel caso di pubblicazioni e in particolare modo di articoli scientifici: autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione, ed eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati.

Le modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte in forma cartacea nella lingua di origine e, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito. I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea possono attestare l'avvenuto deposito con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'eventuale limitazione al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare è indicato all'art. 1 del presente bando. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

### Art. 5

#### **Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione: l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato decreto rettorale.

### Art. 6

#### **Commissioni Giudicatrici**

Le Commissioni Giudicatrici, designate con deliberazione motivata della Facoltà/Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del contratto, sono composte da tre componenti, scelti tra Professori ordinari o associati, afferenti al settore concorsuale o a settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione, di cui almeno due provenienti da altra Università. In caso di motivata necessità i commissari possono appartenere a settori scientifico-disciplinari affini secondo la normativa vigente.

Per la nomina delle commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi. Non possono far parte delle commissioni i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010.

Il decreto rettorale di nomina ed eventuali successivi decreti di modifica di composizione della commissione sono pubblicati all'Albo Ufficiale di questo Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it) e sono disponibili seguendo il percorso: "Lavorare in UniTo" – "Concorsi e selezioni" – "Ricercatori a Tempo Determinato".

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di Ateneo del provvedimento di nomina della commissione. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La partecipazione ai lavori delle commissioni costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di una commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Le Commissioni devono concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Il termine può essere prorogato dal Rettore per un massimo di due mesi per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Le Commissioni potranno avvalersi di strumenti di lavoro telematico collegiale, previa autorizzazione del Rettore, compatibilmente con le attività da svolgere.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Art. 7

#### Valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche

Le Commissioni Giudicatrici all'atto dell'insediamento predeterminano i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica con la commissione, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri riconosciuti in ambito internazionale, individuati dal D.M. n. 243 del 25/5/2011. Tali criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, all'Albo Ufficiale di Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it), almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica, le Commissioni procedono ad una selezione effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25/5/2011, n. 243 disponibile sul sito [www.unito.it](http://www.unito.it).

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale settore scientifico-disciplinare, del curriculum e dei titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno dei suddetti titoli è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Le Commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

I candidati sono ammessi alla discussione nella percentuale tra il 10% e il 20% e comunque in un numero non inferiore a sei. Nel caso in cui il numero dei candidati alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo e i candidati sono tutti direttamente ammessi alla selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sono pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it) almeno quindici giorni prima della discussione, ed è consultabile seguendo il percorso: "Lavorare in UniTo" - "Concorsi e selezioni" - "Ricercatori a Tempo Determinato".

La pubblicazione del calendario sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla discussione. I candidati dovranno presentarsi alla discussione muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione del candidato alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

A seguito della discussione pubblica la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione in base ai criteri stabiliti dalla Commissione stessa in seduta preliminare.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni verrà effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera. All'esito della selezione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, viene individuato il vincitore.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore, compatibilmente con le attività da svolgere.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e devono essere trasmessi entro sette giorni dalla conclusione dei lavori al Responsabile del Procedimento.

Il risultato della selezione sarà visibile sul sito [www.unito.it](http://www.unito.it) seguendo il percorso: "Lavorare in UniTo" - "Concorsi e selezioni" - "Ricercatori a Tempo Determinato".



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Art. 8

#### Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti. Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine. Tale decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it) e reso disponibile seguendo il seguente percorso : "Lavorare in UniTo" – "Concorsi e selezioni"- "Ricercatori a Tempo Determinato". Dalla data di affissione all'Albo del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni

Il decreto viene inoltre trasmesso alla Facoltà/ Dipartimento richiedente, che formula, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Tale proposta viene successivamente approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il soggetto individuato, è invitato, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta, entro i termini contenuti nella comunicazione stessa.

### Art. 9

#### Documenti di rito

Il ricercatore chiamato dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla firma del contratto, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

### Art. 10

#### Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

Il ricercatore chiamato instaura con l'Università degli Studi di Torino un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dall'art. 15 e 16. del regolamento d'Ateneo emanato con D.R. n. 6501 del 20/10/2011 citato in premessa e pubblicato sul sito Web dell'Università di Torino.

#### Oggetto del contratto:

Le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

#### Durata del contratto:

Il contratto avrà durata triennale, prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri così come definiti dal D.M. 24/5/2011 n. 242.

#### Impegno didattico:

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Art. 11

#### Incompatibilità

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile:

- a) con altri contratti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- b) con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- c) con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- d) con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, fatto salvo quanto eventualmente previsto dalle convenzioni in ambito sanitario.

### Art. 12

#### Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo è pari a €. 34.898,00 per tutta la durata del contratto e non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Torino ed il ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

### Art.13

#### Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Torino – Divisione Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma automatizzata, pure successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, complementare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Torino - Via Verdi, 8 - Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Divisione Gestione Risorse Umane.

### Art. 14

#### Responsabile del Procedimento

Responsabile delle procedure di selezione del presente bando, ai sensi della Legge 241/90, è il Responsabile del Settore Reclutamento di questo Ateneo.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Art. 15

#### Restituzione dei titoli

I candidati saranno personalmente invitati a provvedere al recupero dei titoli e delle pubblicazioni. Gli interessati, previ accordi telefonici, dovranno presentarsi personalmente presso l'Ufficio Concorsi Docenti di questo Ateneo per il ritiro della documentazione suddetta o potranno delegare altra persona al ritiro medesimo oppure, incaricare, a proprie spese, un corriere. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Trascorso il termine indicato nella comunicazione, l'Università di Torino disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

### Art. 16

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di selezione viene affisso, dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it) ed è disponibile seguendo il seguente percorso: "Lavorare in UniTo" – "Concorsi e selezioni" – "Ricercatori a Tempo Determinato", nonché sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea.

TORINO, 19/12/2011

IL RETTORE

(Prof. Ezio PELIZZETTI)



u